Italia, elezioni presidenziali partiranno il prossimo 24 gennaioaa



Le votazioni per l’elezione del Capo dello Stato inizieranno il 24 gennaio alle 15. A darne comunicazione il presidente della Camera, Roberto Fico, a cui secondo l’art. 83 della Costituzione spetta il compito di convocare il Parlamento “in seduta comune” e i delegati regionali “trenta giorni prima che scada il termine” del settennato presidenziale. Sergio Mattarella aveva giurato come presidente il 3 febbraio 2015 (dopo essere stato eletto al quarto scrutinio con 665 voti) e quindi l’avviso di convocazione doveva vedere la luce ed essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale proprio il 4 gennaio 2021. Peraltro nel Parlamento in seduta comune si applica il regolamento della Camera e il dominus è il presidente di questo ramo, bilanciando in un certo senso il ruolo di supplente del Capo dello Stato che tocca, secondo l’art. 86 della Costituzione, al presidente dei senatori.

Il Parlamento in seduta comune è composto dai 630 deputati e dai 321 senatori, integrati da 58 grandi elettori scelti dai Consigli regionali. Ogni regione nomina tre grandi elettori, due della maggioranza e uno dell’opposizione, mentre la Valle d’Aosta ha diritto a nominarne solo uno. Sulla base degli attuali assetti politici negli Enti regionali il centrodestra può contare su 32 grandi elettori e il centrosinistra con il M5S su 24. A questi andrebbe però aggiunto un delegato per il centrodestra che spetterebbe In Trentino Alto Adige sui tre possibili.

Read More